



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

Progetto/Piano/Programma	“Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse” Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 139 del 01/06/2017
Procedimento	Prescrizioni: A.7 - A.9 - A.10 Verifica di ottemperanza ai sensi dell’articolo 28 del D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.
ID Fascicolo	6254
Proponente	Terna Rete Italia S.p.A
Elenco allegati	Parere della Sottocommissione VIA n. 378 del 08 novembre 2021; Determinazione n. 38 del 05/05/2022 dell’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari + Verbale del 09 aprile 2022, redatto dalla “Commissione” nominata dall’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari

✓ Resp.Set: Pieri C.
Ufficio: VA_05-Set_05
Data: 30/05/2022

✓ Resp. Div.: Reillo O.R.
Ufficio: VA_05
Data: 31/05/2022

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all'Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante "Norme in materia ambientale";

VISTO in particolare l'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, inerente alle attività di monitoraggio delle condizioni ambientali indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale, che trova applicazione anche per i provvedimenti adottati prima del 21 luglio 2017, data in cui è entrato in vigore, in ragione di quanto previsto dall'articolo 23, comma 3, del medesimo decreto legislativo 104/2017;

VISTO l'art. 8 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che stabilisce che la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS assicura all'autorità competente l'attuazione delle norme di cui ai titoli II e III del medesimo Decreto Legislativo;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 20 agosto 2019, n. 241, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione Tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 102 del 29 aprile 2021;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente, il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica, ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

VISTO il Decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 139 del 01/06/2017 con cui è stato espresso giudizio positivo con prescrizioni circa la compatibilità ambientale del progetto “*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse*”;

VISTE in particolare, le prescrizioni A.7 - A.9 e A.10, la cui verifica di ottemperanza rientra tra le competenze del Ministero della transizione ecologica, e quale Ente coinvolto l’Ente Parco Monti Lattari e/o Regione Campania, che recitano:

A.7 “In fase di progettazione esecutiva degli interventi (nuove realizzazioni, demolizioni, interramenti) nel Sito Natura 2000 interferito, in accordo con l’Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovrà essere presentato un progetto di dettaglio delle aree di cantiere, delle attività e delle fasi di cantiere, degli interventi di ripristino vegetazionale e morfologico, utilizzando le migliori tecniche di ingegneria ambientale disponibili, e delle misure di mitigazione che saranno intraprese per la tutela, la salvaguardia degli habitat e delle specie protette. Per l’accesso alle aree di cantiere dovranno essere utilizzate le piste e le strade campestri esistenti, l’apertura eventuale di nuove piste dovrà essere concordata con l’Ente Parco”

A.9 “La progettazione esecutiva delle opere previste dal progetto dovrà tenere conto della vegetazione esistente evitando, il più possibile, l’interferenza con la vegetazione naturale o seminaturale ed il taglio della vegetazione arborea e arbustiva. Le piste e le piazzole di accesso alle aree di cantiere, non dovranno interferire con habitat naturali protetti, ma dovranno essere utilizzati percorsi ed aree alternative e/o prevedendo l’uso dell’elicottero. Qualora la realizzazione degli interventi intercetti esemplari arborei adulti e di dimensioni ragguardevoli (diametro del fusto superiore ai 30 cm) di specie tipiche del paesaggio o autoctone, in accordo con l’Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, dovranno essere previsti interventi specifici di espianto e reimpianto in aree contigue alla collocazione originaria, compatibilmente con le esigenze di sicurezza dell’infrastruttura. In ogni caso occorre evitare l’abbattimento di esemplari arborei, ove previsto, nel periodo di nidificazione della maggior parte delle specie individuate di avifauna”

A.10 “In fase di progettazione esecutiva dovranno inoltre essere definiti in dettaglio gli interventi e le misure che si intendono attuare per il ripristino delle aree e delle piste di cantiere previste per la realizzazione e demolizione di tutte le opere al fine di riportare la situazione ante operam, sulla base anche di quanto previsto nella prescrizione n.6. Nel progetto dovranno essere contemplate anche le cure colturali degli elementi vegetazionali per i primi 5 anni, dal momento dell’impianto; si dovrà in ogni caso prevedere la risemina delle superfici ove si sia verificato un mancato o ridotto sviluppo della copertura erbacea e la sostituzione delle fallanze nell’ambito delle formazioni arboree e arbustive ricostituite. Il progetto relativo ai ripristini e le specie vegetali da utilizzare per le opere di ripristino dovranno essere concordati con l’Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania”.

CONSIDERATO che note prot. TERNA/P20210058098 del 19.07.2021 e TERNA/P20210068401 del 03.09.2021, acquisite rispettivamente al prot. 79235/MATTM del 20.07.2021, e al prot. 94324/MATTM del 06.09.2021, la Società Terna S.p.A. ha trasmesso all’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari la documentazione di ottemperanza alle citate condizioni ambientali per i seguiti di competenza, senza ricevere alcun riscontro in merito;

VISTA la nota prot. TERNA/P20210074418 del 26 settembre 2021, acquisita al prot. 114292/MATTM del 21 ottobre 2021, con cui la Società Terna Rete Italia S.p.A., ha presentato istanza per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni A.7 - A9 e A10 del Decreto VIA n. 139/2017, del progetto “Interconnessione a 150kV Sorrento-Vico Equense-Agerola-Lettere ed opere connesse”;

VISTO il Decreto Direttoriale 459 del 26 novembre 2021 con il quale è stata determinata la non ottemperanza delle condizioni ambientali A.7, A.9 e A.10 del Decreto VIA n. 139 del 01/06/2017 relativo al progetto “Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense – Agerola - Lettere ed opere connesse”, nelle more dell’acquisizione dell’accordo e del concerto con l’Ente Parco Monti Lattari o con gli uffici competenti della Regione Campania o con l’ARPA Campania;

CONSIDERATO che il suddetto Decreto è stato adottato sulla base del parere n. 378 del 08 novembre 2021, che ne costituisce parte integrante, con il quale, ad esito delle valutazioni condotte, la Commissione tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA/VAS, ha ritenuto che:

- *“per le prescrizioni nn. A.7 e A.9 la documentazione presentata risulta coerente con le previsioni delle prescrizioni ed esaustiva nei contenuti, ma le stesse prescrizioni non risultano pienamente ottemperate in carenza del previsto accordo, ritenuto sostanziale, con l’Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, per il quale Terna ha inviato richiesta allo stesso Ente con note prot. TERNA/P20210058098 del 19.07.2021 e TERNA/P20210068401 del 03.09.2021, richiamate anche dalla nota di procedibilità prot. 117383/MATTM del 28/10/2021, delle quali non risultano agli atti pervenuti riscontri. Le prescrizioni sono ottemperabili con l’acquisizione dell’accordo con l’Ente Parco Monti Lattari o con gli uffici competenti della Regione Campania o con l’ARPA Campania;*
- *per la prescrizione n. A.10 la documentazione presentata risulta coerente con le previsioni della prescrizione ed esaustiva nei contenuti, ma non pienamente ottemperante alla condizione ambientale posta dal decreto di compatibilità ambientale, in quanto carente del previsto concerto, ritenuto necessario, con l’Ente Parco Monti Lattari e/o con gli uffici competenti della Regione Campania, per il quale Terna ha inviato richiesta allo stesso Ente con note prot. TERNA/P20210058098 del 19.07.2021 e TERNA/P20210068401 del 03.09.2021, richiamate anche dalla nota di procedibilità prot. 117383/MATTM del 28/10/2021, delle quali non risultano agli atti pervenuti riscontri. La prescrizione è ottemperabile con l’acquisizione del concerto da parte dell’Ente Parco Monti Lattari o degli uffici competenti della che, con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata.”;*

VISTA la nota prot. 1351 del 05 maggio 2022, acquisita al prot. MiTE/60526 del 16 maggio 2022, con cui l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari ha trasmesso il Verbale del 09 aprile 2022, redatto dalla “Commissione” nominata dall’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, allegato alla determinazione n.38 del 05/05/2022, che costituisce il parere relativo alle prescrizioni A.6, A.7, A.8, A9 e A.10 del Decreto di compatibilità ambientale n. 139 del 01/06/2017, costituito da n.20 pagine che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che nel citato Verbale, l’Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, sulla base delle valutazioni condotte, ha ritenuto che:

- *le prescrizioni A.7 e A.9, sono considerate ottemperate appieno per le opere da realizzare per i tratti di impianto previsti in cavo interrato lungo le direttrici stradali localizzate al di fuori del perimetro dell'area Parco dei Monti Lattari e delle aree appartenenti alle Rete Natura 2000.*
Pertanto, in riferimento alla sola parte aerea, in merito alla documentazione inerente alle prescrizioni A7 e A9, la Commissione esprime il proprio parere favorevole con le condizioni, da gestire in corso d'opera, durante la determinazione delle operazioni propedeutiche alla cantierizzazione, riportate alle pagine 11 - 12 e 13, del medesimo Verbale;
- *la prescrizione A.10, è considerata ottemperata appieno per le opere da realizzare per i tratti di impianto previsti in cavo interrato lungo le direttrici stradali localizzate al di fuori del perimetro dell'area Parco dei Monti Lattari e delle aree appartenenti alle Rete Natura 2000.*
Pertanto, in merito alla sola parte aerea relativa alla prescrizione A10, la Commissione esprime il proprio parere favorevole con le condizioni, da gestire durante la determinazione delle operazioni propedeutiche alla cantierizzazione, riportate alla pagina 17, del medesimo Verbale;

RITENUTO pertanto, di poter considerare le prescrizioni A.7 - A.9 e A.10 ottemperate;

VISTA la nota prot. 67382/MITE del 30 maggio 2022 con la quale la Responsabile del Procedimento, Arch. Claudia Pieri, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta formulata dalla Responsabile del Procedimento, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali A.7 - A.9 e A.10 del decreto VIA, ai sensi dell'articolo 28 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, relativo al progetto "*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse*" sulla base della documentazione trasmessa dal proponente;

DETERMINA

L'ottemperanza delle condizioni ambientali A.7 - A.9 e A.10 del D.M. n. 139 del 01/06/2017 relativo al progetto "*Interconnessione a 150 kV Sorrento - Vico Equense - Agerola - Lettere ed opere connesse*" con le prescrizioni contenute nel Verbale del 09 aprile 2022, redatto dalla "Commissione" nominata dall'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari.

Ai fini della completa ottemperanza delle prescrizioni A.7 - A.9 e A.10 il proponente dovrà ottemperare alle prescrizioni contenute nel Verbale del 09 aprile 2022, redatto dalla "Commissione" nominata dall'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, entro i termini stabiliti dal provvedimento di compatibilità ambientale.

Il presente provvedimento sarà comunicato alla Società Terna Rete Italia S.p.A., all'Ente Parco Regionale dei Monti Lattari, ai Comuni interessati, all'ARPA Campania e alla Regione Campania. Il presente provvedimento è pubblicato integralmente sul portale delle valutazioni ambientali del Ministero della transizione ecologica (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito *web* del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Arch. Gianluigi Nocco

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)